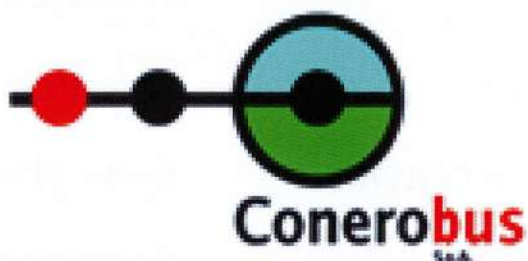


Gruppo Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



Bilancio Consolidato
CHIUSO AI 31 DICEMBRE 2021

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. P. Rossi'.

Stato Patrimoniale Consolidato	5
Conto Economico Consolidato	6
Rendiconto finanziario consolidato.....	8
1) <i>FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	9
2) <i>AREA DI CONSOLIDAMENTO</i>	11
3) <i>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	11
4) <i>PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO</i>	12
5) <i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	13
6) <i>MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>	16
7)- <i>COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO Art.2427 n°3 CC</i>	23
8)- <i>VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO aRT.2427 n°4 CC</i>	23
9) <i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	28
10) - <i>CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO art.2427 n°7- bis</i>	28
11) <i>CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE</i>	29
12) <i>DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO</i>	30
13) - <i>RATEI E RISCONTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE</i>	34
14) <i>IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn°9-22-ter C.C.</i>	35
15) - <i>RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'</i>	38
16) <i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	39
17) - <i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	41
18) - <i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427,n° 12 C. C.</i> 42	
19) - <i>IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE Art. 2427, n°13 C.C.</i>	42
20) - <i>IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</i>	42
21)- <i>DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n°14 CC</i>	43
22) - <i>NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE</i>	44
23) - <i>COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE Art. 2427, n°16 e 16-bis C. C.</i>	45
24) - <i>OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427 n°22 C.</i>	



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO		2020	2021
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
	4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili	67.410	43.737
	7) Altre	144	0
	TOTALE	67.554	43.737
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1) Terreni e Fabbricati	8.940.261	9.079.874
	2) Impianti e macchinario	665.728	567.438
	3) Attrezzature industriali e commerciali	273.713	293.971
	4) Altri beni materiali	19.898.312	18.111.358
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	205.960
	TOTALE	29.778.014	28.258.601
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	195.693	257.387
	TOTALE	195.693	257.387
	B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.041.261	28.559.725
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.342.519	1.437.732
	TOTALE	1.342.519	1.437.732
II	CREDITI		
	1) Verso clienti	5.957.339	7.041.299
	2) Verso imprese controllate	59.345	169.700
	3) Verso imprese collegate	0	0
	4) Verso controllanti		
	5-bis) Crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	164.962	518.653
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	5-ter) Imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	110.857	110.857
	5- quater) Verso altri:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.394.063	7.598.697
	esigibili oltre l'esercizio successivo	37.321	37.321
	TOTALE	8.723.887	15.476.527
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1) Depositi bancari e postali	11.146.638	6.348.148
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	8.605	6.885
	TOTALE	11.155.243	6.355.033
	C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	21.221.649	23.269.292
D)	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
	1) Ratei e risconti attivi	575.331	594.642
	D) TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	575.331	594.642
	TOTALE ATTIVO	51.838.241	52.423.659



DESCRIZIONE		2020	2021
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.159.413	31.346.564
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	608.016	614.461
5)	Altri ricavi e proventi		
	Contributi di esercizio	8.610.447	10.247.759
	Altri ricavi e proventi	758.587	2.039.560
	TOTALE Altri Ricavi e proventi	9.369.034	12.287.319
TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		40.136.463	44.248.344
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.792.502	5.333.944
7)	Per servizi	12.823.703	14.105.427
8)	Per godimento di beni di terzi	270.943	305.661
9)	Salari e Stipendi		
	a) Salari e stipendi	12.610.648	13.467.856
	b) Oneri sociali	3.702.987	3.839.661
	c) Trattamento di fine rapporto	1.081.663	1.193.038
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	220.648	218.933
	TOTALE Spese di personale	17.615.946	18.719.488
10)	Ammortamenti e Svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.778	28.190
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.415.262	3.788.186
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att.Circ.	100.000	-
	TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	3.546.040	3.816.376
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 99.506	- 95.213
12)	Accantonamenti per rischi	376.201	-
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	1.433.723	1.807.185
	TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	39.759.552	43.992.868
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		376.911	255.475
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	Proventi da partecipazioni	-	-
16)	Altri proventi finanziari		
	d) Da proventi diversi dai precedenti	1.782	183
	TOTALE Altri Proventi Finanziari	1.782	183
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Interessi e altri oneri finanziari	213.243	263.221
	b) Minusvalenze su partecipazioni controllate		
	TOTALE	213.243	263.221
17-bis)	Utile e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		- 211.461	- 263.038
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	36.622	61.694
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	TOTALE	36.622	61.694
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		202.072	54.131
20)	IMPOSTE SUL REDDITO		
	Imposte correnti	25.686	-
	Imposte anticipate e differite	55.024	-
	Imposte degli esercizi precedenti	-	-
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	80.710	-
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	121.360	54.130

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

Agli Azionisti della Capogruppo Conerobus S.p.A.,

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto economico consolidato, che si chiude con un utile di € 54.130 (contro un utile di € 121.360 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi € 3.816.376 (€ 3.546.040 nel precedente esercizio) classificati alla Voce 10, e del Rendiconto Finanziario consolidato, procediamo all'illustrazione della nota integrativa consolidata che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio consolidato.

1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La presente nota integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati mediante analisi, integrazioni e sviluppo degli stessi e comprende le informazioni richieste dall'Articolo 38 D.Lgs. n° 127/91 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché le informazioni complementari eventualmente necessarie per una rappresentazione chiara e corretta della situazione del Gruppo.

I criteri di valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo adottati rispettano il principio della prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività e tengono conto del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica del contratto statuito dall'Articolo 2423-bis, 1° comma, n° 1-bis, Codice Civile .

Si ribadisce che il presente bilancio consolidato viene redatto con il postulato della continuità aziendale, già utilizzati per i bilanci delle due società facenti parte del Gruppo Conerobus, che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto i contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus (Ancona, Jesi, Falconara) prevedono la scadenza degli affidamenti fino a subentro dell'eventuale nuovo gestore per la cui identificazione non sono ancora stati pubblicati i documenti di gara che in ogni caso si prevede avrà luogo non prima del 2023, in considerazione anche della sospensione dei procedimenti di affidamento determinata dall'emergenza sanitaria.

Deroga ex Articolo 15, commi 16 – 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09 ed ex Art. 110 D.L. 110/2020 e ex Articolo 110, D.L. n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Deroga ex Articolo 15, commi 16 – 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n°185/08 (convertito con modifiche nella Legge n°02/09), Conerobus S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo" o "Società consolidante") procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000).

A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342/2000, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione, avuto riguardo alla loro consistenza e

Deroga ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020

La Società controllante si è avvalsa, come accaduto nel precedente esercizio, della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) e successive modifiche ed integrazioni, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Si evidenzia fin da ora che, al fine di fornire una corretta rappresentazione degli effetti derivanti dall'evento straordinario, costituito dal permanere anche nell'esercizio 2021 della situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus SARS-CoV-2, sull'operatività e, quindi, sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo, l'Organo amministrativo della Controllante ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus utilizzati per i servizi di noleggio, riportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2021 ed al minor fatturato aziendale per tale specifica voce di ricavo, rispetto alla percorrenza ed al fatturato aziendale medi normali registrati negli esercizi pre-pandemia.

Nel proseguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

La "Conerobus S.p.a.", in presenza dei presupposti di legge non sussistendo, come riferito, la condizione di esonero, ha redatto, avendo superato tutti e tre i parametri di legge, il presente bilancio consolidato, comprendendo nell'area di consolidamento la sola partecipazione nell'"ATMA società consortile per azioni, partecipata al 60 % e quindi oggetto di controllo di diritto.

La partecipata in via totalitaria Conerobus Service S.r.l. (con sede legale in Ancona, Via Bocconi 35) è stata esclusa dall'area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 28, 2° comma, Lettera a), D.Lgs. n° 127/91. Si precisa, comunque, che la Capogruppo nel proprio bilancio civilistico ha adottato il criterio di valutazione della partecipata in via totalitaria con il metodo del patrimonio netto, determinando un effetto positivo sul risultato d'esercizio di € 61.694.

La Capogruppo e la società controllata "ATMA soc. cons. p.a.", entrambi con sede legale in Ancona, Via Bocconi n. 35, esercitano attualmente attività nel settore dei servizi di trasporto pubblico, precisando che la società partecipata consolidata e quella esclusa dal consolidamento non detengono, a loro volta, alcuna partecipazione nella Capogruppo.

Alla luce di quanto sopra l'area di consolidamento è costituita unicamente dalla Capogruppo e dall'"ATMA Soc. cons. p.a."

3) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i progetti dei bilanci di esercizio delle due società incluse nell'area di consolidamento, rispettivamente, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (Controllante) il 30 maggio 2022 e della Controllata il 30 maggio

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

5 a) Aspetti generali

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'Articolo 35, 1° comma, D.Lgs. n. 127/91, sono analoghi a quelli utilizzati in sede di formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo, utilizzando quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) pienamente applicabili al corrente esercizio. Si precisa che non si è applicata la possibilità di utilizzare diversi criteri di valutazione rispetto a quelli utilizzati nel bilancio civilistico previsto dal 2° comma del citato Articolo. Inoltre, essendo tali criteri pienamente coerenti con quelli utilizzati dalla società controllata consolidata, non si è resa necessaria, come previsto dall'Articolo 34,2° comma, D.Lgs., alcuna rettifica dei valori espressi nel bilancio civilistico della stessa.

Adottando i principi generali della rilevanza e della sostanza, dopo un'approfondita disamina delle casistiche aziendali e delle poste rilevate in contabilità si è ritenuto adottare i criteri di valutazione come sotto esposti.

Per quanto attiene al principio del costo ammortizzato l'applicazione dello stesso è stata valutata nei minimi dettagli giungendo alla conclusione che, per i crediti, stante la data di prima rilevazione, la natura e la durata degli stessi, tali poste creditorie possono essere esposte ancora al valore nominale senza alcuna attualizzazione.

Per quanto riguarda i debiti assunti prima del 1° gennaio 2016 e per tutti gli altri debiti assunti nel 2016 con l'eccezione di un mutuo assunto nel corso del 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'Articolo 2423, 4° comma, C.C., di mantenere la loro iscrizione al valore nominale senza alcuna attualizzazione; alla luce dell'effetto economico e patrimoniale estremamente limitato derivante dall'eventuale iscrizione al costo ammortizzato. I debiti a medio e lungo termine a titolo oneroso assunti a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece esposti in base al principio del costo ammortizzato con relativa attualizzazione.

5 b) Specifici criteri di valutazione :

a) - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti, per periodi corrispondenti a quelli di specifica utilità futura. Gli ammortamenti sono computati sistematicamente con decorrenza dall'esercizio di effettiva utilità degli stessi, tenendo conto dei limiti di legge, avuto riguardo all'utilità futura ragionevolmente attribuibile alle varie categorie di attività immateriali.

Tipologia di cespiti per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
2) Costi di Ricerca e Sviluppo (R&S) e di pubblicità	20,00%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento	20,00%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
7) Altre	20,00%

Le scorte ed i materiali di magazzino sono valutati al costo medio ponderato per bene movimentato, eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

d) - Crediti e debiti

Essendo tutti i crediti incassabili nell'esercizio successivo gli stessi sono rilevati al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo mediante appostazione di specifici fondi svalutazione.

I debiti, ad eccezione dei mutui, sono tutti a breve termine ed assunti senza che si manifestino le condizioni per la loro rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato, tali poste sono quindi esposte al valore nominale. Per quanto riguarda i mutui, quelli assunti prima del 2016 sono rilevati ed esposti al valore nominale, mentre quelli assunti nel corso del 2016 sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato.

e) - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzazione, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

f) - Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto della effettiva utilità futura degli stessi.

g) - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa indicando, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima cui potrebbe essere sottoposta la società. Si precisa che, per la tipologia dei rischi ed oneri valutati, non sussistendone le condizioni di fatto e di diritto, non ci si è avvalsa della possibilità prevista dall'OIC 31 di procedere all'attualizzazione.

h) - Fondo trattamento di fine rapporto

Il valore del trattamento di fine rapporto (TFR) corrisponde alle indennità maturate a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio limitatamente a quanto spettante fino al 31 dicembre 2006, tenuto conto della rivalutazione successivamente maturata ed al netto dei pagamenti per intervenute dimissioni e/o anticipazioni ed è stato determinato in ottemperanza alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di categoria. Si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti) e pertanto non trovano riflesso nel Fondo TFR.

i) - Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, tenuto conto, per i ricavi, della maturazione del corrispettivo alla luce anche del principio della correlazione costi/ricavi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	208.144	0
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.210.978	1.167.241	43.737
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	497.672	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.067.957	2.024.220	43.737

COSTO STORICO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine Esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.206.328	4.650	-	1.210.978
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	-	-	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.063.307	4.650	0	2.067.957

VARIAZIONI DEI VALORI DI ISCRIZIONE LORDI:

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento) e B.I.2 (costi di sviluppo) non si registrano movimenti, mentre per la voce B.I.4 la variazione in aumento è relativa all'acquisizione di licenze d'uso software per la gestione delle attività di programmazione e per l'adeguamento alla normativa sulla fatturazione elettronica

VARIAZIONI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giriconti	F.Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	0	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	0	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.138.918	28.046	-277	1.167.241
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.528	144	-	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.995.753	28.190	-277	2.024.220

B) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, riferibili in via esclusiva alla capogruppo; nelle tabelle seguenti sono anche riportate le movimentazioni dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	F.Amm.to fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	17.987.622	8.907.748	9.079.874
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.125.217	3.557.779	567.438
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.904.092	2.610.121	293.971
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	62.234.042	44.122.684	18.111.358
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	205.960	-	205.960
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	87.456.933	59.198.332	28.258.601

VARIAZIONI DEI VALORI LORDI DI ISCRIZIONE:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	17.416.336	571.286	-	17.987.622
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.125.217	-	-	4.125.217
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.795.703	117.263	8.874	2.904.092
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	61.112.551	1.655.697	534.206	62.234.042
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	205.960	-	205.960
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	85.449.807	2.550.206	543.080	87.456.933

Dal prospetto analitico sopra esposto si evince che, considerando ferme le valutazioni peritali redatte in sede di rivalutazione 2008, il plusvalore teorico non espresso nei valori rivalutati ammonterebbe ad € 4.100 mila circa (€ 4.276 mila nel precedente esercizio) con un decremento di € 176 mila circa, corrispondente a circa il 58% (61% nel precedente esercizio) del valore di iscrizione in bilancio.

Si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce dei dati sopra esposti e tenuto conto di quanto previsto dal vigente Principio contabile n° 9 **“Svalutazioni per perdite durevoli di valore”**, in relazione all'utilità e valore futuro dei beni oggetto di valutazione, non sussistono indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore netto iscritto in bilancio pari ad € 6.570.199 (era € 6.954.000 nel precedente bilancio).

Si precisa che l'effetto fiscale cumulato per la fiscalità anticipata sui maggiori ammortamenti connessi alla rivalutazione operata, essendo terminato nell'esercizio 2012 il periodo di differimento della deduzione fiscale dei maggiori ammortamenti (esercizi (2009 - 2012) - che non è stata oggetto di rilevazione in bilancio - troverà informativa nel Par. 15) **“Differenze temporanee e imposte anticipate”**.

B.II.2 “Impianti e macchinario”:

La variazione della voce “Impianti e macchinario” è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; la variazione è determinata esclusivamente dall'imputazione della quota di ammortamento di competenza.

B.II.3 “Attrezzature industriali e commerciali”:

Esponiamo di seguito il dettaglio delle variazioni della categoria, gli incrementi si riferiscono ad acquisti di automezzi di officina, mobili e i decrementi si riferiscono alla dismissione di cespiti non più utilizzabili nelle medesime categorie.

	incrementi	decrementi	saldo
Attrezz. Macchinari ed Utensili/Officina	10.017	2.874	7.143
Mobili, Arredi e Dotazioni varie	12.296	0	12.296
Macchine per Ufficio ed Hardware	9.168	0	9.168
Autovetture ed altri Automezzi	85.782	6.000	79.782
Totale	117.263	8.874	108.389

B.II.4 “Altri beni materiali: Autobus e Filobus”:

Di seguito le variazioni:

	Incrementi per Acquisti	Incrementi imm.per lavori interni	Tot .Incrementi
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>a+b</i>
Autobus urbani	486.730	237.771	724.501
Autobus suburbani	0	63.443	63.443
Autobus interurbani	373.948	227.268	601.216
Autobus da Noleggio	0	4.688	4.688
Filobus	0	10.223	10.223
Totale	€ 860.678	€ 543.392	€ 1.404.070

Rivalutazione ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo **“Deroga ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020”**, si forniscono, in adempimento di quanto previsto

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stata ceduta un mezzo della categoria trasporto urbano, il cui valore di rivalutazione era pari ad € 1.000.

Come di seguito descritto, si rappresenta che la categoria degli autobus destinati al noleggio è stata interessata anche nell'esercizio 2021, per i motivi di seguito esposti, alla sospensione delle quote di ammortamento ex art. 60 del D.L. 104/2020.

Sospensione delle quote di ammortamento ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020

Come evidenziato nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa "**Deroga ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020**", la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021, prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera gli effetti negativi derivanti dall'evento straordinario, costituito dal permanere anche nell'esercizio 2021 della situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus SARS-CoV-2, che ha determinato significativi effetti sull'operatività e, quindi, sulla situazione economico-patrimoniale della Società.

Come precedentemente esposto, al fine di fornire una corretta rappresentazione degli effetti derivanti dall'evento straordinario sopra descritto sull'operatività e, quindi, sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo, l'Organo amministrativo della Controllante ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus destinati al servizio di noleggio, che ha particolarmente risentito della situazione di natura straordinaria derivante dall'emergenza sanitaria.

Detta sospensione è stata determinata in base alla minore percorrenza registrata nel 2021 ed al minor fatturato aziendale per la specifica voce dei ricavi da servizio noleggio, rispetto alla percorrenza ed al fatturato aziendale medi normali registrati negli esercizi pre-pandemia.

Dall'analisi dei dati forniti dall'Ufficio movimento e dall'Ufficio Amministrazione Contabilità e Controllo di Gestione, risulta che, considerate le percorrenze chilometriche erogate per servizi di noleggio, comprensive anche del parziale utilizzo dei mezzi destinati normalmente a tale attività in supporto ai mezzi destinati al servizio urbano ed al servizio extra urbano nel 2021, e la riduzione del volume d'affari del servizio di noleggio nel 2021, rispetto ai dati del biennio 2018/2019, anni nei quali il servizio di noleggio si è svolto regolarmente e può quindi rappresentare un periodo medio normale, anno standard, risulta un minor impiego di detti mezzi pari a circa il 91%.

Le quote di ammortamento degli autobus destinati al noleggio, pertanto, sono state "sospese" in proporzione alla sopra esposta riduzione di impiego, nella misura di complessivi € 194.899, con riferimento alle quali la Società non ha optato, come consentito dal comma 7 - quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, da effettuarsi tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

L'effetto sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto del Gruppo derivante dalla deroga in esame è pari a netti € 194.899, pari all'importo delle quote di ammortamento sospese.

Ai sensi del comma 7-ter del precitato articolo 60 del D.L. n° 104/2020 la Società controllante, sarà tenuta a destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di

C) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:**B.III.1 – Partecipazioni**

Di seguito la tabella sulla composizione del capitale sociale e patrimonio netto della società controllata non consolidata:

Descrizione a) Imprese controllate	Capitale sociale	Patrimonio netto 2021	Quota di pertinenza patrimonio netto
			Perc.
- Conerobus Service s.r.l. con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	10.200	257.386	100,00
Totale	10.200	257.386	100

Circa la partecipata totalitaria Conerobus Service Srl, in base al bilancio di esercizio approvato il 28 aprile 2022 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio netto ha portato ad una rivalutazione del valore di carico della partecipazione allineandolo al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 257.387, acquisendo quindi di fatto l'incremento complessivo di € 61.694 corrispondente all'utile conseguito nel 2021 destinato a riserva; tale plusvalore; pertanto, ha assunto alla chiusura dell'esercizio un valore complessivo di € 247.187.

7)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO ART.2427 N°3 CC

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce solo alla Capogruppo e risulta completamente ammortizzata e non presenta movimenti nell'esercizio

8)-VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART.2427 N°4 CC

Delle altre variazioni si dà conto nell'analisi delle singole voci; ove non espressamente specificato, le voci relative a crediti e debiti devono intendersi con scadenza entro l'esercizio successivo.

C.I – RIMANENZE

Le rimanenze, riferibili alla sola Capogruppo, sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio il cui dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Carburanti, lubrificanti e derivati	192.100	251.751	59.651
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.148.425	1.184.827	36.402
Pneumatici	1.994	1.154	-840
Totale Rimanenze finali	1.342.519	1.437.732	95.213

Descrizione	Esercizio precedente	Decrementi utilizzi	Incrementi	Esercizio Corrente
Fondo svalutazione crediti				
- Crediti V/clienti tassato	416.431	-	-	416.431
- Crediti V/Clientsi minori e scaduti da oltre sei mesi	48.513	-	-	48.513
- Crediti V/Clientsi in procedura concorsuale fiscale	411.072	-	-	411.072
- Crediti v/clienti forfettario fiscale	60.381	-	-	60.381
Totale fondo svalutazione crediti	936.397	0	0	936.397
di cui Fondo svalutazione crediti tassato				
- Fondo Svalutazione Altri Crediti tassato -ATMA	15.466	-	-	15.466
- Fondo svalutazione Altri Crediti tassato -CONERO	416.431	-	-	416.431
Totale fondo svalutazione crediti tassato	431.897	0	0	431.897

Capogruppo (Fondi svalutazione € 920.931, di cui € 416.431 al fondo tassato):

A seguito della ricognizione dei crediti aziendali si è ritenuto di non apportare variazioni al fondo svalutazione crediti

Controllata (ATMA) (Fondi svalutazione € 15.466, di cui € 15.466 al fondo alti crediti tassati)

A seguito della ricognizione dei crediti aziendali si è ritenuto di non apportare variazioni al fondo svalutazione crediti

C.II.2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso la controllata Conerobus Service S.r.l., che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione alla voce "Crediti vs. controllate" tale importo ammonta ad € 169.700.

La variazione del credito vs. Conerobus Service è riconducibile alla normale rotazione dei crediti insorgenti verso la controllata per i servizi resi alla stessa e fatturati su base annuale, nonché all'anomala situazione operativa generata dall'emergenza sanitaria.

C.II.5-BIS) CREDITI TRIBUTARI

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti verso Erario		
Credito verso Erario c/lva esercizio corrente	-138.691	139.425
Credito per Iva ad esigibilità differita	0	0
Credito Imposta Bonus Invest.2020	69.361	69.361
Credito verso Erario c/lrap	6.409	2.453
Credito verso Erario c/lres	-922	7.363
Credito v/Erario c/IRES rit.4%	228.806	300.051
Crediti esigibili entro 12 mesi	164.962	518.652
Crediti verso Erario c/lres	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale	164.962	518.653

L'incremento dei crediti tributari è determinato principalmente dall'incremento del credito per eccedenza IVA detraibile e dall'incremento del credito IRES per ritenuta 4% su CCNL.

C.II.5-TER) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Nel presente bilancio sono state mantenute attività per imposte anticipate, tutte esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad € 110.857 e riferibili alla Capogruppo.

Crediti v/azionisti ed Enti territoriali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti verso Provincia di Ancona		
Per integrazioni tariffarie	0	0
Crediti verso la Provincia di Ancona	0	0
Crediti verso Comune di Ancona		
Per compensazioni su investimenti e incasso sanzioni	0	0
Utilizzo fondo svalutazione		0
Crediti verso il Comune di Ancona	0	0
Crediti verso Provincia di Ancona		
Per rimborso sanzioni	0	0
Per contributo misti	0	0
Crediti verso provincia di Ancona	0	0
Crediti v/Comune di S. Marcello: per ripiano disavanzi	0	0
Crediti verso Enti territoriali	9.201	9.201
Crediti v. altri Enti territoriali	9.201	9.201
Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali	9.201	9.201

Tale posta creditoria è interamente riferibile alla Capogruppo.

Non si evidenziano variazioni significative nei crediti verso azionisti ed Enti territoriali per cui si rendano necessari ulteriori commenti esplicativi.

Crediti diversi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti diversi		
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	13.192	10.817
1) Crediti v/Regione per Contributi Covid	0	5.555.514
2) Crediti verso personale dipendente	47.840	31.615
4) Partite attive da ricevere	41.533	201.826
5) Crediti verso Debitori diversi	53.543	252.257
6) Sospesi operatori e rivendite Telemaco (ATMA)	491.557	96.861
7) Anticipi a Fornitori	408	1.526
Crediti Diversi Esigibili entro i dodici Mesi	648.073	6.150.416
- Fondo Svalutazione Altri crediti	-29.346	-29.346
Totale Crediti Diversi esigibili entro 12 mesi	618.727	6.121.070
5) Crediti verso Debitori diversi	37.321	37.321
Crediti esigibili oltre 12 mesi	37.321	37.321
Totale	656.048	6.158.391

La variazione più consistente nella voce in commento è costituita dai crediti vs. Regione Marche per contributi ristori non ancora erogati alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

Non si evidenziano ulteriori variazioni significative nei crediti diversi che necessitino ulteriori commenti esplicativi.

C. IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
I. Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	0
III. Riserva di rivalutazione	4.222.692	4.222.692	0
VII. Altre riserve	0	0	0
- Riserva di consolidamento iniziale	120.000	120.000	0
- Riserva arrotondamento			0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-7.232.939	-7.111.579	121.360
IX. Utile consolidato (perdita consolidata) dell'esercizio	121.360	54.131	-67.229
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	9.586.818	9.640.949	54.131
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TERZI			
- Altre riserve:			
- Capitale e riserve di terzi	280.000	280.000	0
- Utile consolidato (perdita consolidata) di terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI	280.000	280.000	0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO E DI TERZI	9.866.818	9.920.949	54.131

Riserva di rivalutazione monetaria

La riserva di rivalutazione monetaria, interamente riferibile alla Capogruppo, è pari a complessivi 4.222.692 di cui € 3.881.691 riferibili alla rivalutazione degli immobili di proprietà della Società effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09 ed € 341.001 riferibili alla rivalutazione monetaria di alcuni degli autobus di proprietà effettuata nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 110, D.L no 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020.

Si evidenzia che la riserva di rivalutazione formatasi a seguito dell'incremento del valore dei beni, "può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del Codice Civile" ed è distribuibile ed utilizzabile per la copertura perdite, non potendosi in tale ultimo caso procedere alla distribuzione di utili fino a quando la suddetta riserva non sia stata interamente ricostituita.

Dal punto di vista fiscale la riserva in esame è una riserva in sospensione di imposta, non essendosi avvalsa la Società consolidante della facoltà di affrancare il saldo attivo di rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%. L'eventuale distribuzione di detta riserva, pertanto, genera reddito in capo ai soci e genera reddito imponibile in capo alla Società consolidante mediante variazione in aumento in dichiarazione dei redditi per l'importo distribuito.

Si ricorda che, a seguito della cessione di un immobile rivalutato intervenuta nell'esercizio 2011, parte della suddetta riserva (€ 56.366) non è più soggetta a tassazione in caso di eventuale distribuzione, ed essendo la stessa confluita integralmente nel reddito imponibile la relativa plusvalenza fiscale si è incrementata nell'esercizio 2013, rispetto al valore originariamente rilevato, di € 1.691 corrispondente al credito fiscale riconosciuto e già utilizzato.

Le variazioni sopra esposte in sintesi sono riferibili:

Esercizio 2019 / 2018: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 294.145 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 2.533.

Esercizio 2020 / 2019: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 2.533 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 121.360.

In particolare, la Società controllante ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus e filobus, rapportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2020 rispetto alla percorrenza media normale registrata negli anni precedenti.

Le quote di ammortamento "sospese" nell'esercizio 2020 sono pari a complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società ha optato, come consentito dal comma 7 - quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

Ciò detto, la deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la necessità di rilevare una passività per imposte differite. Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

Per quanto concerne invece la sospensione degli ammortamenti effettuata nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, si ricorda che la Società controllante ha optato per non effettuare la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, come consentito dal comma 7 - quinquies del precitato articolo 60.

3) - Altri

Il fondo rischi accoglie come previsto dai Principio OIC n° 31 le somme accantonate per le quali è risultata probabile la manifestazione della passività (soccombenza in giudizio, accordo transattivo, mutato orientamento della giurisprudenza) in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato il contenzioso.

Nel corso del 2018, a seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali ed alla stipula di un accordo-quadro conciliativo con le OOSS, la Società consolidante ha ritenuto opportuno accantonare la somma di € 126.987 in relazione a quelli che al momento risultavano essere i probabili oneri insorgenti a fronte di pretese legate alle richieste di riconoscimento del TFR sugli straordinari fuori turno pagati negli anni antecedenti il 2012 ma fino a quella data esclusi dalla base di computo del Trattamento di Fine Rapporto dovuto al dipendente. Nel corso del 2019 sono stati complessivamente utilizzati € 43.399 relativi a 7 richieste di adesione, l'ultima delle quali risalente al marzo del 2019.

Nel corso del 2019, in considerazione del fatto che alla data di approvazione del relativo bilancio non erano state ricevute ulteriori richieste di adesione da parte degli aventi diritto, pur avendo l'azienda ampiamente sollecitato le RSU e dato comunicazione trasparente a tutto il personale con pubblicazione degli accordi aziendali sia nel Portale aziendale del dipendente che nell'area riservata pubblica del sito internet aziendale, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno di riqualificare come solo "possibile" il sostenimento futuro degli oneri definiti nell'esercizio precedente come "probabili", mantenendo prudenzialmente il fondo preesistente ad un valore pari ad € 15.000.

Nel precedente esercizio l'Organo amministrativo della Società consolidante ha ritenuto di adeguare la precedente valutazione, sulla base delle informazioni acquisite e disponibili al momento della redazione della presente nota integrativa, la stima dell'onere di cui sopra in € 65.000, stanziando un ulteriore accantonamento di € 50.000.

Il fondo in esame è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per € 1.515.

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Le poste più significative sono le seguenti:

D. 4) DEBITI VERSO BANCHE

La variazione dei debiti verso banche è la diretta conseguenza dell'utilizzo costante ed in continuità rispetto al precedente esercizio di linee di credito a breve destinate al finanziamento del circolante.

I debiti verso banche entro 12 mesi sono riferibili per € 2.525.507 alla Capogruppo e per € 1.389 ad ATMA.

I debiti verso banche oltre 12 mesi sono tutti riferibili alla Capogruppo; nella tabella sotto riportata è esposta la composizione dei debiti vs. banche oltre 12 mesi, con evidenza della quota con scadenza oltre 5 anni.

Descrizione	Quota	Quota	Quota
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 60 mesi
Mutuo chirografario Unicredit n. 4039892 - Scadenza 15/06/2022	68.250	0	0
Mutuo chirografario Unicredit n. 3791290 - Scadenza 31/12/2022	169.882	0	0
Debiti Vs. Banche ATMA per c/c	1.389	0	0
Mutuo BPER 417/3878650 ENTRO 12mesi	66.654	0	0
Mutuo a tranches ICCREA ENTRO 12mesi 502230	681.915	2.850.374	1.555.710
Fin.Artigiancassa Parco Rotab. entro 12m	61.715	247.000	43.224
Debiti Vs. banche per interessi passivi al 31.12	23.878	0	0
Debito vs. gestore carta di credito MPS	2.704	0	0
Finanziam.Artigian.ParcoRotab. Entro 12m	184.500	738.000	276.750
FIN.IN POOL ICCREA/BCC varie	69.634	4.930.366	0
FIN.IN POOL 3 MILIONI Entro 12 Mesi	1.196.375	1.803.625	0
Totale	2.526.896	10.569.365	1.875.684

D. 7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori registrano un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente. L'incremento rilevato è diretta conseguenza della liquidazione delle somme relative ad acquisti di bus effettuati nell'esercizio e dell'aumento della durata media del credito commerciale concesso alla Società, oltre che conseguenza di una maggiore incidenza dei costi operativi derivanti dalla ripresa dell'attività operativa, che, per quanto concerne il servizio urbano ed extra urbano è tornata a livelli di normalità, se non, per effetto dell'intensificazione delle corse, causa le limitazioni di capienza imposte dalle normative di prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2, su livelli di maggior intensità.

D. 9) Debiti verso imprese controllate

La voce mostra valori di scarso rilievo e, comunque, riguarda esclusivamente i debiti della capogruppo verso la Conerobus Services S.r.l.

D. 12) Debiti tributari

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
E.1 - Ratei passivi	1.343	7.296
E.2 - Risconti passivi		
Risconti passivi diversi	1.397.245	1.422.444
Risconti passivi per contributi in c/investimenti	11.028.207	9.661.212
Totale Risconti passivi	12.425.452	11.083.656
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	12.426.795	11.090.952

RATEI PASSIVI

La voce, riferibile solo alla Capogruppo, non viene commentata poiché di scarsa rilevanza.

RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi diversi:

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), di competenza dell'esercizio successivo che, come riferito per la corrispondente voce dei risconti attivi, è rappresentativa unicamente dei valori assunti dalla società controllata consolidata essendo stati elisi quelli provenienti dalla Capogruppo in considerazione dell'eliminazione dei corrispondenti ricavi del traffico.

Risconti passivi di contributi per investimenti:

La voce riguarda unicamente la Controllante trattandosi di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La variazione positiva rappresenta il riconoscimento all'esercizio delle quote maturate per competenza dei contributi c\investimento riconosciuti dagli enti finanziati (Regione Marche e MIT).

I movimenti sono, di seguito, riepilogati:

Saldo inizio esercizio	11.028.207
Contributi riconosciuti	153.918
Quota di competenza dell'esercizio	-1.495.959
Storno per alienazione cespiti	-24.955
Saldo fine esercizio	9.661.211

14) IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ART.2427 NN°9-22-TER C.C.

→ "Conerobus Spa"

Si riporta il valore complessivo, delle garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione anche della natura delle garanzie reali prestate, procedendo ad indicarle separatamente qualora nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Alla data del 31-12-2021 risultavano garanzie fideiussorie rilasciate dalla Capogruppo a favore della propria controllata Conerobus Service Srl per complessivi € 727.055, non variate per la tipologia ma

Istituto di credito	Importo originario del finanziamento	Residuo debito nominale	Elenco beni ipotecati: per i dettagli vedere allegati	Valore dell'ipoteca
UBI	1.250.000 €	132.843 €	<p>A) immobile in Jesi : Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7</p> <p>B) Immobile in Ancona (in I e II grado) : Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale)</p> <p>C) Immobile in Osimo Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (ANI in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune ai Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8</p>	2.500.000 €
BPER	1.500.000 €	263.890 €	<p>Con atto di parificazione:</p> <p>A) immobile in Jesi (in II grado): Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7</p> <p>B) Immobile in Ancona (in II e III grado): Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale)</p> <p>C) Immobile in Osimo (in II grado): Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (ANI in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune ai Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8</p>	2.250.000 €
ICCREA	1.500.000 €	238.797 €	<p>Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I grado): composta da fabbricato articolato sui piani terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (ANI in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84.</p>	2.250.000 €
ICCREA	5.800.000 €	5.739.180 €	<p>(apposta il 30/10/2019)</p> <p>A) immobile in Jesi (in III grado) : Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7</p> <p>B) Immobile in Ancona (in III grado) : Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale)</p> <p>C) Immobile in Osimo (in II grado) Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (ANI in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune ai Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8</p> <p>Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I e II) ; composta da fabbricato articolato sui piani terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (ANI in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84.</p> <p>(apposta il 30/10/2019)</p>	8.700.000 €
			Ipoteca su 27 bus liberi da vincoli e contributi	839.771 €

→ "ATMA soc. cons.p.a."

Si riportano i seguenti impegni, che non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, come risultanti dalla nota integrativa del bilancio della controllata:

16) ALTRI RICAVI E PROVENTI

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Contributi da Stato, Regione e Enti vari			
Contributo Progetto Intermodal	0	0	0
Contributi conto esercizio	0	0	0
Contributi Covid	4.056.095	5.628.588	1.572.493
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	297.523	303.102	5.579
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	2.760.034	2.794.793	34.759
Contributi per Oneri di malattia	33.900	25.317	-8.583
Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari	7.147.552	8.751.800	1.604.248
Contributi in conto investimenti			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.427.823	1.459.848	32.025
Quota annua contributi in c/invest. Altri cespiti	35.073	36.111	1.038
Totale Contributi in conto investimenti	1.462.896	1.495.959	33.063
Totale	8.610.447	10.247.759	1.637.311

La variazione più rilevante nella voce in commento è costituita dai contributi in conto esercizio liquidati dalla Regione e dai Comuni, per il tramite della società concessionaria del servizio ATMA S.c.p.A., rilevati per competenza nel presente bilancio e finalizzati a ristorare la Società dei maggiori costi e dei minori ricavi derivanti dall'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, che ha determinato, come meglio descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'Articolo 40 D.Lgs. n° 127/91 e del bilancio di esercizio ex art. 2428 Cod. Civ., una significativa riduzione dei ricavi da titoli di viaggio.

Le variazioni registrate nella voce in commento sono determinate in misura prevalente dalla ripresa dell'attività operativa delle società consolidate facenti parte del Gruppo nel corso del 2021 rispetto all'esercizio 2020, nel quale era stata fortemente limitata dalle misure di limitazione alla mobilità personale introdotte in seguito all'emergenza sanitaria SARS-CoV-2.

In particolare:

- Si rileva un incremento dei ricavi accessori per pubblicità, incrementatisi di € 60.403, pari in termini percentuali a circa + 44%, con un valore di ricavi, però, ancor ben lontano dai livelli pre-pandemia;
- La variazione positiva di € 456.203 della voce "Altri ricavi e proventi accessori" è sostanzialmente determinata dall'incremento delle vendite di pneumatici usati da parte della controllante Conerobus.
- La variazione positiva di € 366.760 della voce "Rimborsi diversi gestione accessoria" è principalmente determinata da una maggior incidenza dei rimborsi assicurativi per sinistri attivi per Autobus e Filobus e sinistri vari, conseguente alla maggiore percorrenza dei mezzi (a cui peraltro è corrisposta una maggiore sinistrosità passiva), all'incremento della voce per rimborso dal Comune di Ancona ed altri Enti e dalla ripresa delle entrate per proventi per sanzioni amministrative a passeggeri;
- La variazione positiva di € 486.233 della voce "Proventi diversi" è principalmente riconducibile all'incremento delle sopravvenienze attive ed insussistenze passive, costituite da maggiori ricavi per contratti di servizio e maggior riparto dei ricavi da sanzioni, ordinarie rettifiche di debiti vs. fornitori, rimborso e rettifiche di franchigie di anni precedenti e altre insussistenze di passivo.

17) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta la tabella di dettaglio della voce, in conformità ai principi contabili, vista la loro rilevanza relativa, e la sua comparazione con il medesimo:

20) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte correnti			
I.R.E.S. dell'esercizio	4.809	0	-4.809
Totale IRES dell'esercizio	4.809	0	-4.809
I.R.A.P. dell'esercizio	20.877	0	-20.877
Totale IRAP dell'esercizio	20.877	0	-20.877
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	25.686	0	-25.686
Imposte differite ed anticipate			
Imposte differite per IRES	138.571	0	-138.571
Imposte anticipate per IRES	-110.857	0	110.857
Imposte anticipate per IRAP	27.310	0	-27.310
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	55.024	0	-110.048
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	80.710	0	-25.686

Nel presente esercizio non risulta alcun carico fiscale per imposte correnti IRAP ed IRES.

Tale circostanza è determinata sostanzialmente dalla detassazione dei contributi a ristoro dei mancati ricavi realizzati e dei maggiori costi sostenuti a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2, dagli altri componenti detassati (contributo accise), e dal beneficio derivante dal cosiddetto "super-ammortamento"; in considerazione di quanto sopra, la determinazione del reddito imponibile ai fini IRES dell'esercizio evidenzia, nonostante la presenza di un utile lordo pre imposte, una perdita fiscale anche per il corrente anno e, per effetto delle deduzioni relative al personale dipendente, un valore negativo della produzione netta ai fini IRAP.

21)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE ART.2427 N°14 CC

Innanzitutto, si evidenzia che la Capogruppo gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 4.534.006, al netto del parziale utilizzo avvenuto nell'Anno 2015 di € 174.378, sorte a seguito delle istanze di rideterminazione dei redditi imponibili per gli esercizi 2004 - 2011, oggetto di liquidazione definitiva nel marzo 2017, e nei sette dei nove periodi di imposta successivi (2012, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018 e 2019). Alle suddette perdite si aggiunge la perdita fiscale dell'esercizio 2020 per Euro 3.393.790, alle quali, in base all'attuale stima del reddito imponibile del corrente esercizio, si aggiungerebbe l'attuale perdita fiscale per l'anno di imposta 2021, stimata in circa € 4.852.057.

Con riferimento invece alla società consolidata ATMA, la stessa gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 76.190.

Pertanto, il totale delle perdite fiscali riportabili, complessivamente pari a livello di Gruppo a circa € 4.928.247 potrà determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di circa € 1.182.779, calcolato all'aliquota vigente (attualmente pari al 24 %), che, non sussistendone i presupposti di ragionevole certezza, non trova accoglimento nel presente bilancio quale credito per imposte differite attive.

Con riferimento alle differenze fiscali temporanee, si espongono in forma tabellare (valori in migliaia di €) le complessive differenze temporanee, sia attive che passive (residui dai precedenti esercizi) che non hanno trovato accoglimento per la stima delle imposte passive ed attive in assenza dei relativi presupposti di iscrivibilità.

ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE	Numero medio	Numero medio	Variazioni
<u>Categoria</u>	eserc. Prec.	eserc. Corr.	
Dirigenti	1	1	0
Quadri	10	11	1
Impiegati	34	31	-3
Agenti settore movimento	360	359	-1
Ausiliari per Biglietterie	6	6	0
Operai	24	27	3
Totale dipendenti al 31.12 (considerati i part/times)	435	435	0
ORGANICO MEDIO DELL'ANNO	440,68	435,13	-5,55

23) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE ART. 2427, N°16 E 16-BIS C. C.

I compensi spettanti agli Amministratori (oltre oneri contributivi connessi), riferibili unicamente alla Capogruppo, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Non sono stati concessi anticipi né si hanno crediti verso gli amministratori.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale delle società consolidate sono pari a complessivi € 49.835, di cui € 26.448 riferibili alla controllata ATMA ed € 23.387 riferibili alla società controllante, Conerobus. Si precisa che il collegio sindacale della società controllata ATMA è incaricato dell'attività di revisione legale dei conti ex art. 2403 Cod. Civ. con un compenso di € 9.100.

Descrizione	Collegio sindacale		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Compensi (compresi gettoni di presenza)	48.683	49.835	1.152
TOTALE	48.683	49.835	1.152

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. della Capogruppo, evidenziando che, come per il precedente esercizio, il compenso per l'asseverazione, ai sensi della Legge 135/12, è incluso nel compenso annuo e non è altrimenti scorporabile, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Società di revisione	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Controllo contabile Bilancio di esercizio e consolidato	10.000	10.000
TOTALE	10.000	10.000

24) INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE

A decorrere dall'anno 2018 in base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, le Società del Gruppo sono tenute ad esporre in nota integrativa un quadro

ENTE	DATA DI INCASSO	IMPORTO	TIPOLOGIA
STATO	18/01/2021	81.470,00	Rec.sgravio gasolio IV Trim 2020
STATO	16/06/2021	72.339,04	Rec.sgravio gasolio 1 trim 2021
STATO	16/09/2021	73.862,74	Rec.sgravio gasolio 2 trim 2021
STATO	16/12/2020	79.511,77	Rec.sgravio gasolio 3 Trim 2021
REGIONE	16/02/2021	223.368,18	inc.ctr.ccnl R.Marche gen/21
REGIONE	25/02/2021	223.368,18	inc.ctr.ccnl R.Marche feb/21
REGIONE	06/04/2021	223.368,18	inc.ctr.ccnl R.Marche MAR/21
REGIONE	04/05/2021	223.368,18	INC.CTR.CCNL R.MARCHE APR/21
REGIONE	28/05/2021	223.368,18	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-MAG/21
REGIONE	22/06/2021	223.368,18	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-GIU/21
REGIONE	30/07/2021	223.368,18	INC.CTR.CCNL LUGLIO/21
REGIONE	02/08/2021	18.136,24	Cong.ctr.CCNL 2020
REGIONE	19/08/2021	223.368,18	INC.CTR.CCNL ago/21
REGIONE	24/09/2021	90.624,21	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-SET/21
REGIONE	24/09/2021	132.743,97	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-SET/21
REGIONE	05/11/2021	223.368,18	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-OTT/21
REGIONE	26/11/2021	223.368,18	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-NOV/21
REGIONE	16/12/2021	223.368,18	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-DIC/21
		3.005.737,95	TOTALE

La Società Capogruppo ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2021, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparente a cui si rinvia.

26) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - 2427 N°22 QUATER

Non si evidenziano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del Bilancio consolidato di gruppo che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio, per i quali non vi sono impatti economici, patrimoniali e finanziari si rimanda ad apposito paragrafo nella Relazione sulla Gestione, limitandosi ad evidenziare in questa sede come il 2021 sia stato caratterizzato dal protrarsi della crisi pandemica, che ha comportato ancora significative flessioni nei volumi dei passeggeri trasportati e, quindi, dei ricavi da traffico dei titoli di viaggio.

Il perdurare della attuale situazione e le conseguenti misure, anche normative rese e che proseguono anche nel corso del corso del 2022, potranno indurre la Società ad adottare, nuovamente ed ove possibile, le misure di contenimento costi, in considerazione della possibile rimodulazione dei servizi di TPL richiesti dagli Enti.

Nell'anno 2022 non si riuscirà a ritornare ai livelli pre-pandemia.

La pandemia ha determinato un consistente trasferimento verso la mobilità privata dovuta al timore nell'utenza a condividere con altre persone il viaggio verso il luogo di lavoro\studio.

Altri fattori di impatto sulla mobilità sono la crescita del remote working, la diffusione del Distance Learning e l'esplosione dell'E-Commerce.

Inoltre elementi da attenzionare sono:

- Aumento dei costi dei prodotti energetici